



**ASP CITTÀ DI BOLOGNA**

*Azienda pubblica di servizi alla persona*

**Deliberazione n° 7**  
del 23/02/2015

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015 - 2017 CON ALLEGATO PROGRAMMA SULLA TRASPARENZA, AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190.**

## **AMMINISTRATORE UNICO**

### **Premesso che**

sulla G.U. del 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione" emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 - ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 - ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

La medesima legge stabilisce, all'art.1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del responsabile per la trasparenza individuato ai sensi del comma 7, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica.

### **Dato atto che**

con delibera di Giunta dell'Emilia Romagna n. 1967 del 22/12/2014 si è costituita, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la nuova ASP Città di Bologna sorta dall'unificazione fra l'ASP città di Bologna e l'ASP Irides, in base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190, con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 02/02/2014 si è provveduto ad affidare l'incarico di "Responsabile della prevenzione e della corruzione" nonché l'incarico di "Responsabile per la trasparenza" al Dott. Tommaso Calia.

### **Considerato che**

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

### **Dato atto**

che in ottemperanza a quanto sopra esposto, il "Responsabile della prevenzione della corruzione", nonché "Responsabile per la trasparenza" ha approntato il piano triennale di prevenzione della corruzione valevole per il periodo 2015 - 2017 nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma sua parte integrante e sostanziale.

### **Appurato**

che il predetto Piano triennale, dopo opportuna e preventiva informazione interna tramite Intranet e la pubblicazione sul sito dell'Ente dal 03/02/2015 al 18/02/2015 per le eventuali osservazioni da parte della cittadinanza tutta ed in particolare degli *stakeholders* (portatori o detentori di interessi sociali), sindacati ecc, risulta conforme nei contenuti e nella forma alle esigenze di tutela previste dalla più volte citata L. 190/2012 ed alle specificità di questa ASP.

### **Considerato che**

in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, si ritiene opportuno procedere all'adozione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione con in allegato il Programma sulla Trasparenza, proposto dal "Responsabile della prevenzione della corruzione", con successiva trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica in base a quanto disposto dalla normativa.

### **Rilevato**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva in quanto sono riscontrabili condizioni di urgenza legate alle scadenze di legge previste dalla stessa L. 190/2012, che inducono a giustificare l'immediata esecutività del presente provvedimento.

### **Visto**

Il parere favorevole del Direttore Generale Dott.ssa Elisabetta Scoccati

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, e per quanto in premessa espresso, il piano triennale di prevenzione della corruzione nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma sua parte integrante e sostanziale;
2. di procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 8 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, alla trasmissione del Piano di cui al punto 1) al Dipartimento della funzione pubblica;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

**L'Amministratore Unico  
Gianluca Borghi**

